

OGGETTO: CREDITO D'IMPOSTA PER COMBATTERE IL FENOMENO DELL'ITALIAN SOUNDING

| | |
|--|--|
| OGGETTO | <p>Nell'ambito della modifica introdotta dal Decreto Crescita riguardante i "Marchi storici", è in arrivo un credito d'imposta, pari al 50% delle spese sostenute per la tutela legale dei prodotti venduti all'estero, inclusi i prodotti agroalimentari, vittime dell'Italian Sounding.</p> |
| ITALIAN SOUNDING: DI COSA SI TRATTA | <p>Italian Sounding è un termine utilizzato per indicare un fenomeno che fa riferimento all'imitazione di un prodotto/denominazione/marchio attraverso un richiamo alla presunta italianità ma, in realtà, non trova fondamento nel prodotto stesso.</p> <p>A differenza della <u>contraffazione</u>, che riguarda prevalentemente illeciti relativi alla violazione del marchio registrato, delle denominazioni di origine <u>DOC</u>, <u>DOP</u>, <u>DOCG</u>, <u>IGP</u>, <u>IGT</u>, <u>STG</u>), del logo, del design, del copyright, non è legalmente impugnabile e sanzionabile.</p> <p>Le aziende italiane hanno difficoltà ad essere competitive nel mercato internazionale e i consumatori stranieri sono spesso indotti ad acquistare prodotti falsi credendo che siano originali.</p> |
| TUTELA LEGALE PRODOTTI VENDUTI ALL'ESTERO | <p>Il decreto legge ha stabilito un credito d'imposta pari al 50% delle spese sostenute per la tutela legale dei propri prodotti venduti all'estero, inclusi quelli agroalimentari, colpiti dal fenomeno dell'Italian Sounding.</p> <p>Il bonus spetta ai consorzi nazionali, nel limite massimo annuo di 30 mila euro per singolo beneficiario.</p> <p>Obiettivo della misura è quello di assicurare la tutela "dell'originalità dei prodotti italiani, ivi inclusi quelli agroalimentari, venduti all'estero", definizione modificata dall'emendamento in "Made in Italy, compresi i prodotti agroalimentari, nei mercati esteri".</p> <p>Il decreto legge ha previsto che le disposizioni di attuazione di questa misura siano stabilite da un decreto del Ministro dello Sviluppo Economico di concerto con il Ministro dell'Economia e delle Finanze da emanare entro 60 giorni dalla data di entrata in vigore della legge di conversione del Decreto Legge stesso.</p> |
| NORMATIVA DI RIFERIMENTO | Decreto Crescita (D.L. 34/2019) , art.32 , commi 1-3. |
| INFO | L'Area Credito e Finanza dell'Associazione (Dott. Claudio Trentini – cell. 348/7053539 – email: trentini@confimiromagna.it) è a disposizione per fornire ogni necessario chiarimento. |